



La lavorazione del cotone

A cura dell'Ing. Marco Buttolo

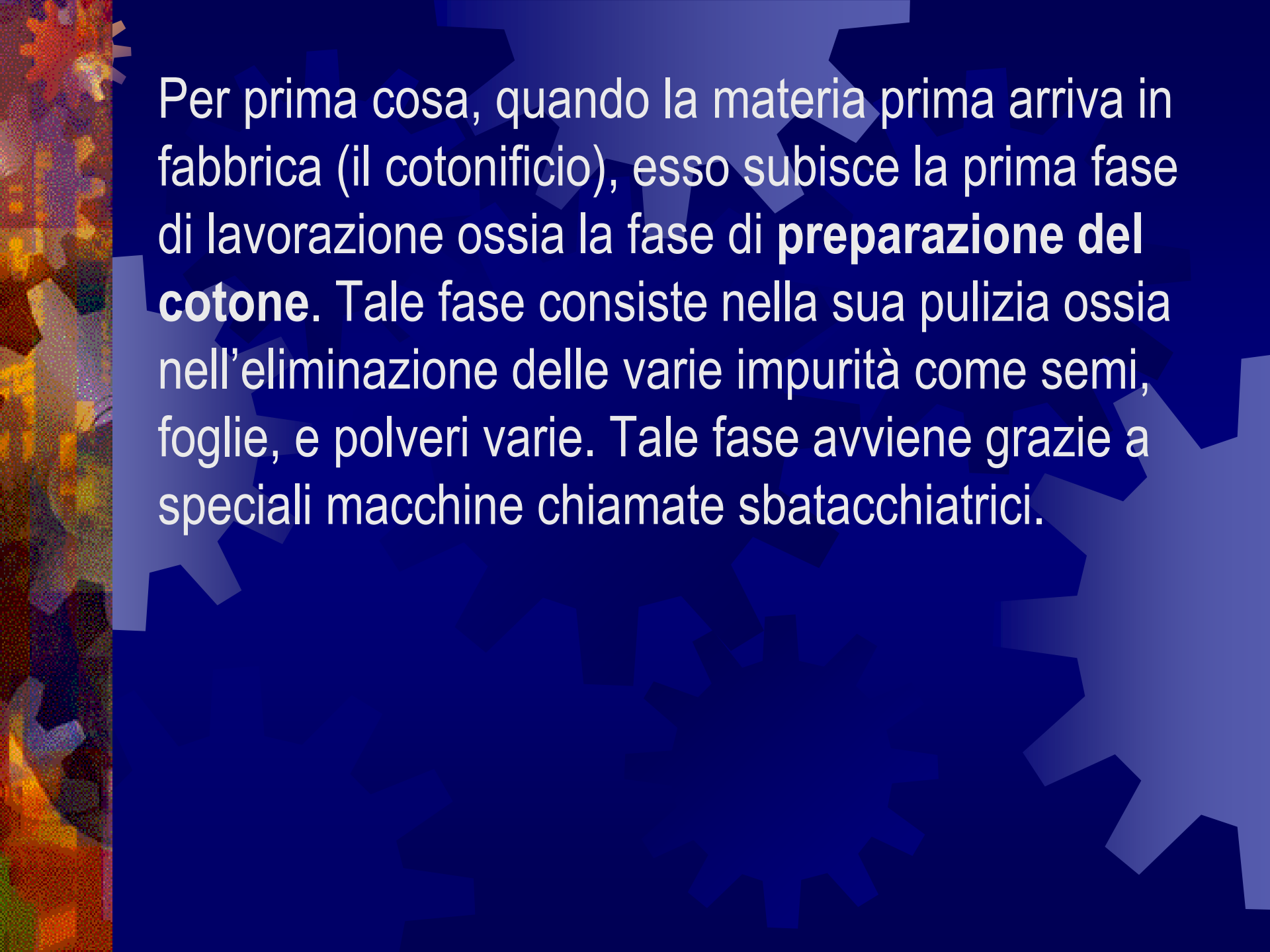


Il **cotone** è una fibra vegetale usata molto nel settore dell'abbigliamento.


Il cotone si ottiene dai cespugli di cotone, che si trovano naturalmente nelle aree tropicali e subtropicali.

Venne prima in Sicilia e successivamente in tutta l'Europa.

Ma vediamo come si produce il cotone...



Per prima cosa, quando la materia prima arriva in fabbrica (il cotonificio), esso subisce la prima fase di lavorazione ossia la fase di **preparazione del cotone**. Tale fase consiste nella sua pulizia ossia nell'eliminazione delle varie impurità come semi, foglie, e polveri varie. Tale fase avviene grazie a speciali macchine chiamate sbatacchiatrici.



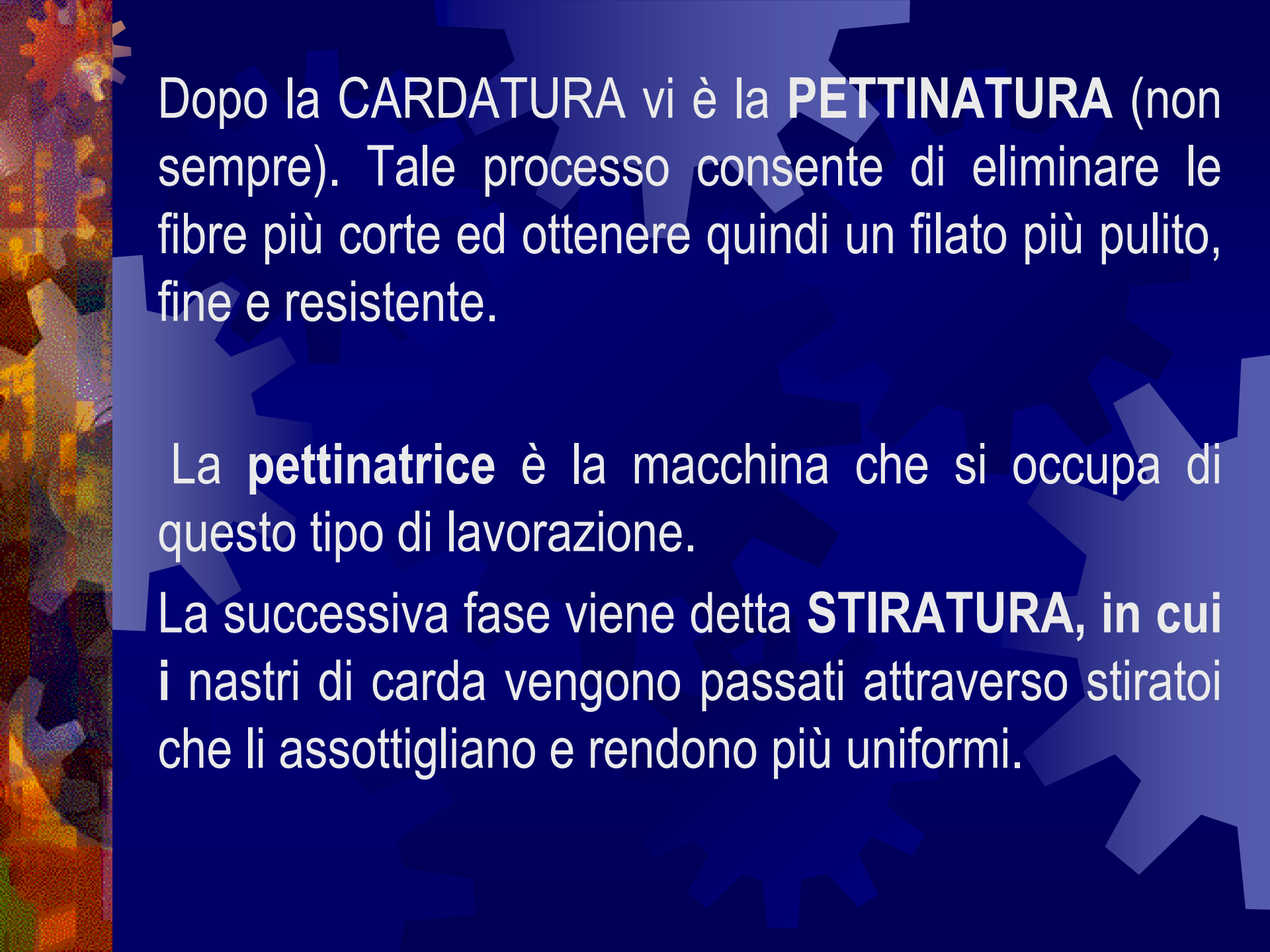
La successiva fase viene chiamata **CARDATURA**.
In tale fase il cotone viene, di fatto, pettinato
(allineamento delle fibre di cotone) che vanno così
a formare un **nastro di carda**.

La macchina che consente tale operazione viene
detta **CARDATRICE**.

Tale macchina utilizza una serie di rulli e cilindri
rivestiti di filo metallico per separare, pulire e
allineare le fibre.




CARDATRICE: fotografato al museo tessile di Leffe Martinelli Ginetto (per gentile concessione)



Dopo la **CARDATURA** vi è la **PETTINATURA** (non sempre). Tale processo consente di eliminare le fibre più corte ed ottenere quindi un filato più pulito, fine e resistente.

La **pettinatrice** è la macchina che si occupa di questo tipo di lavorazione.

La successiva fase viene detta **STIRATURA**, in cui i nastri di carda vengono passati attraverso stiratoi che li assottigliano e rendono più uniformi.



A questo punto avviene la fase detta di **FILATURA**.
In questo stadio di lavorazione il nastro di cotone
viene trasformato in filato attraverso la macro-fasi di
torcitura ed avvolgimento su rocchette o bobine.

Nella successiva slide viene mostrata una foto di un
telaio (per gentile concessione del museo
tessile di Leffe).

mano del 1880 con sassetti verticali che
torco di cambiare le navette, e quindi il
della trama, piuttosto ampio di tipo
ogni fino a 5 settori di trama. Il telaio
era interamente a mano. Dotato di
una bobina con 400 arpi in legno.
Alla sua invenzione nel 1894 la macchina
aveva gli arpi in acciaio, mentre
oggi degli arpi in legno era la
sentinella di una filata olandese di Vienna
e registrata questa macchina.

